Estratto dal POF

- **valutazione del comportamento;**
- **scrutini finali e promozione alunni;**
- **ammissione agli esami di stato;**
- **assenze e validità dell'anno scolastico.**

11.3. Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene effettuata dall'intero consiglio di classe riunito per le operazioni di scrutinio con riferimento ad ogni momento della vita scolastica, sia all'interno che all'esterno della scuola (*e quindi anche durante le uscite didattiche, le esercitazioni, i viaggi di istruzione, gli stage e tirocini presso le aziende, le attività sportive, ecc*.).

I criteri per l'assegnazione del voto sono di seguito riportati.

- Rispetto dell'art. 3 (Doveri) dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998).
- Rispetto del Regolamento interno d'Istituto.
- Correttezza nel comportamento con insegnanti, personale e compagni.
- Assiduità nella frequenza e puntualità alle lezioni.
- Partecipazione attiva alle attività didattiche della scuola.

Sono considerate valutazioni positive nella condotta i voti otto, nove e dieci. L'otto è comunque indice di comportamenti a volte indisciplinati od esuberanti o di atteggiamenti a volte polemici e non sempre costruttivi, oppure poco puntuali nella presenza scolastica e nelle consegne assegnate.

Il sei e il sette sono da considerare valutazioni che richiedono, da parte dell'alunno e della famiglia, l'adozione di immediate misure per modificare comportamenti e atteggiamenti. Sono precedute da note nel registro di classe e non meno di una diffida nel corso del periodo scolastico di riferimento.

Voti inferiori al sei (voti che, nello scrutinio finale, non consentono l'ammissione alla classe successiva) sono attribuiti per fatti gravissimi e reiterati di infrazione al regolamento interno già sanzionati con uno o più provvedimenti di allontanamento dell'alunno.

11.4. Griglia di valutazione del comportamento

Voto	Rispetto delle regole	Indicatore	Partecipazione al dialogo educativo	Indicatore	Frequenza	Indicatore
10	Comportamento corretto, rispettoso e collaborativo	Assenza di note disciplinari	Partecipazione attiva	Attenzione costante, impegno assiduo ed un'ottima collaborazione con il gruppo classe.	Frequenza puntuale	Nessun ritardo e poche assenze
9	Comportamento corretto e rispettoso	Massimo una nota disciplinare per mancanze lievi	Buona partecipazione	Attenzione costante, impegno assiduo	Frequenza regolare	Massimo 2 ritardi e poche assenze
8	Comportamento complessivamente corretto	Massimo due note disciplinari per mancanze lievi	Partecipazione accettabile	Attenzione ed impegno regolari	Frequenza abbastanza regolare	Massimo 4 ritardi e poche assenze
7	Comportamento non sempre corretto	Più note disciplinari per mancanze lievi, o un provvedimento di diffida	Partecipazione non sempre costante	Attenzione ed impegno limitati ad alcune discipline o non sempre regolari	Frequenza non sempre regolare	Massimo 6 ritardi e poche assenze
6	Comportamento non corretto	Diffide o una sola sospensione da uno a tre giorni	Partecipazione discontinua	Attenzione ed impegno modesti	Frequenza irregolarI	Massimo10 ritardi o frequenti assenze non adeguatamente motivate
5	Comportamento gravemente scorretto	Sospensioni per mancanze gravi o una sospensione per mancanze gravissime	Non partecipa al dialogo	Attenzione ed impegno sporadici	Frequenza irregolare	Più di 10 ritardi o numerose assenze non adeguatamente motivate
1 - 4	Comportamento inaccettabile	Più sospensioni per mancanze gravissime	Non partecipa al dialogo	Attenzione ed impegno assenti	Frequenza irregolare	Continue assenze non motivate

Il 5 viene sempre assegnato nel caso di provvedimenti di allontanamento dalle lezioni per periodi superiori a 15 giorni, a prescindere dagli altri indicatori.

Nota esplicativa:
Gli elementi che concorrono al voto di comportamento sono: la condotta, la partecipazione e la frequenza.
Il voto attribuito allo studente scaturisce come voto di media tra i diversi descrittori.
L'eventuale approssimazione del voto, in eccesso o per difetto, viene definita dal Consiglio di classe tenendo conto dell'andamento della condotta dello studente nel corso dell'intero anno scolastico.

11.5. Scrutini finali e promozione degli alunni

Scrutinio di giugno

- **Sono ammessi alla classe successiva** gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e hanno frequentato almeno i ¾ delle ore di lezione annuali.
- La votazione di **sei decimi** indica il raggiungimento di un livello di conoscenze e competenze minimo e *appena accettabile*: ogni alunno viene sollecitato durante l'anno ad un impegno di studio proficuo e costante per giungere a conseguire valutazioni finali superiori al minimo.
- La **sospensione del giudizio**, di norma, può essere decisa in presenza di valutazione insufficiente in massimo tre discipline quando, a giudizio del consiglio di classe, l'alunno possa colmare le lacune nelle materie insufficienti durante il periodo estivo.
- Nel decidere la sospensione del giudizio il consiglio di classe tiene anche conto dei seguenti elementi:
  - miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
  - positività complessiva del curricolo scolastico precedente;
  - positiva partecipazione al lavoro didattico;
  - superamento del debito relativo al primo periodo di attività didattica;
  - assiduità nella frequenza e partecipazione ai corsi di recupero.
- I consigli delle classi prime valutano con particolare attenzione le potenzialità dell'allievo e le sue possibilità di superare le difficoltà evidenziate nel corso dell'anno scolastico attraverso un processo di maturazione.
- Nel deliberare la sospensione del giudizio, il consiglio di classe può assegnare allo studente non più di due corsi di recupero.
- Per gli alunni con giudizio sospeso i docenti predispongono un percorso didattico con le indicazioni per guidare il lavoro estivo di recupero autonomo da parte degli alunni.
- **Non sono ammessi alla classe successiva** gli alunni che in sede di scrutinio finale:
  1. conseguono un voto di comportamento inferiore a sei decimi;
  2. non hanno raggiunto il limite minimo di frequenza scolastica dei ¾ delle ore di lezione annuali (salvo eccezionali e gravi motivi documentati e singolarmente valutati dal consiglio di classe);
  3. conseguono una votazione insufficiente in tre o più discipline se lo studente, per la gravità e/o l'estensione delle carenze, viene ritenuto non in grado di raggiungere gli obiettivi disciplinari minimi entro il termine dell'anno scolastico.

- Nel decidere la non ammissione alla classe successiva il consiglio di classe tiene anche conto dei seguenti elementi:
  - insufficiente progressione dell'alunno rispetto alla situazione di partenza;
  - carenze nel metodo di studio;
  - discontinua partecipazione al lavoro didattico;
  - mancato superamento del debito relativo al primo periodo di attività didattica;
  - frequenza irregolare e scarsa partecipazione ai corsi di recupero.

Scrutinio di settembre

- Le **verifiche del recupero dei debiti** si svolgono nei primi giorni di settembre secondo il calendario pubblicato entro il mese di giugno. Nella verifica dei debiti si tiene anche conto, ove previsti e indicati dai docenti, degli elaborati scritti realizzati nel periodo estivo dagli alunni.
- Il consiglio di classe, riunito per lo scrutinio degli alunni con giudizio sospeso, formula il giudizio di **ammissione alla classe successiva** sulla base di una valutazione complessivamente positiva dello studente, alla cui definizione concorrono i seguenti elementi:
  - esito positivo delle verifiche volte ad accertare il recupero delle carenze formative;
  - assidua frequenza e positiva partecipazione ai corsi di recupero (*quando attivati*);
  - impegno profuso nelle attività di recupero autonomo;
  - miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- Nello scrutinio di settembre **non sono ammessi** alla classe successiva gli allievi che sono valutati privi dei prerequisiti necessari per proseguire con profitto gli studi nella classe successiva, secondo quanto indicato al precedente punto.

Scrutini finali e ammissione agli esami di stato (classi quinte)

- **Sono ammessi agli esami di stato** gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e hanno frequentato almeno i ¾ delle ore di lezione annuali.

Assenze e validità dell'anno scolastico

Per l'ammissione allo scrutinio finale gli alunni devono avere frequentato almeno ¾ delle ore di lezione dell'anno scolastico (art. 14/7 DPR122/2009). Sono ammesse deroghe al predetto limite per le assenze dovute a:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati e ricoveri ospedalieri;
- Terapie continuative o cure programmate;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI;
- Assenze dalle lezioni del sabato per motivi religiosi (*adesione a confessioni religiose per le quali esistono intese con lo Stato*).

In tali casi eccezionali e adeguatamente documentati, il consiglio di classe può motivatamente ammettere l'alunno allo scrutinio finale a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni.